

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 08

del Commissario straordinario

Oggetto: **Servizio pubblico di fognatura. Approvazione del quadro economico dei costi del servizio e tariffe per l'anno 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno **nove febbraio** alle **ore 13.00**, in una seduta a distanza avvenuta mediante videochiamata tramite l'applicazione di Whatsapp.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 41 di data 14 giugno 2021, assistito dal Segretario comunale supplente, dott.ssa Sartori Debora, ha adottato, con i poteri della Giunta comunale, la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 07 di data 11/02/2021, con cui è stato approvato il piano finanziario riferito ai costi e ricavi e le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2021.

Preso atto che:

- la Giunta Provinciale, con proprio provvedimento n. 2822 di data 10/11/2000 e s.i., ha approvato il nuovo modello di tariffazione del servizio di fognatura in attuazione dell'art. 9 della L.P. n.36/1993 e dell'art. 35 della L.P. n.3/99 e s.m., che individua il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi. L'importanza e l'impegno verso il perseguimento di tale obiettivo è stato più volte ribadito nei diversi protocolli di intesa in materia di finanza locale siglati dalla Giunta Provinciale e dalla Rappresentanza Unitaria dei Comuni;
- con deliberazione n. 2517 di data 28/11/2005, la Giunta Provinciale ha apportato sostanziali modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura, approvato con D.G.P. n. 2822/2000, rendendolo omogeneo rispetto a quello del servizio di acquedotto, ed in particolare ha provveduto:
 - a) all'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di reflujo conferito in fognatura (costi fissi);
 - b) alla loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili);
 - c) alla conseguente individuazione di una quota fissa per le utenze civili; stabilendo la decorrenza obbligatoria a partire dall'anno 2007, nonché la copertura integrale dei costi;
- con deliberazione consiliare n. 36 di data 28.12.2006, esecutiva, sono state determinate le nuove tariffe del servizio di fognatura a partire dal 01.01.2007 in relazione alle nuove modalità di tariffazione sopra indicate;
- con deliberazione giuntale n. 2436 di data 09/11/2007, la Provincia ha provveduto ad approvare il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, al fine di riunificare in un unico testo le disposizioni ormai frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo.

Vista la circolare n. 13 di data 15.11.2007 prot. n. 11718/07-D.16 del Servizio Autonomie Locali, la quale ha ripreso i parametri e i criteri già previsti per il 2007, e specificatamente:

- a) calcolo dei costi complessivi di gestione;
- b) ripartizione dei costi tra fissi e variabili, fermo restando che in ogni caso i costi fissi non possono essere superiori al 35% del totale;
- c) determinazione di una quota fissa tariffaria da applicare in misura uguale ad ogni utenza di tipo civile (domestico o assimilato) derivante dalla divisione tra i costi fissi e

il numero di utenti al netto della quota fissa "F" (già in vigore nel precedente sistema tariffario e confermata nel nuovo sistema) relativa alle utenze di tipo produttivo;

- d) determinazione di una tariffa a metro cubo di acqua scaricata, derivante dalla divisione tra costi variabili e metri cubi scaricati. E' tuttavia facoltà del Comune prevedere una tariffa indifferenziata per insediamenti civili ed insediamenti di tipo produttivo, ovvero stabilire due tariffe distinte, motivando la distinzione.

Richiamata la deliberazione della G.P. di Trento n. 2436 di data 09.11.2007 prot. 10327/07, ad oggetto: "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura", assunta per raccogliere in un unico atto le disposizioni che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e per introdurre alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai comuni e che prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dei costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili.

Atteso che nessuna modifica risulta essere stata a tutt'oggi apportata ai sistemi tariffari standard relativi ai servizi di acquedotto e fognatura.

Preso atto che nello stesso provvedimento vengono stabiliti i principi di riferimento, definizioni del modello tariffario, criteri per la redazione piano dei costi e ricavi, obbligo di copertura dei costi, indicazioni calcolo della quota di ammortamento, struttura e calcolo della tariffa per il servizio acquedotto.

Verificato che la deliberazione consiliare n. 36/2006 di cui sopra assunta per approvare la nuova ristrutturazione tariffaria della fognatura comunale, rispetta quanto impartito dal testo unico approvato dalla G.P. di Trento con la deliberazione nr. 2436 sopra indicata;

Ritenuto quindi ora di procedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2022.

Ritenuto, per quanto concerne il valore di "F" per gli insediamenti produttivi, di mantenere gli importi già deliberati e in vigore per gli anni passati, sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2822 del 2000.

Preso atto che per l'anno 2022 sono state adottate le decisioni di merito che appaiono meglio indicate nel prospetto riepilogativo dei costi (suddivisi in fissi e variabili), allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale:

- a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2022 in € 23.429,08, al netto di I.V.A. al 10%
- b) determinazione dei costi fissi, al netto di IVA al 10%, in € 7.580,75 (32,36% del totale) e dei costi variabili in € 15.848,33 (67,64% del totale);
- c) ritenuto di non usufruire della possibilità di stabilire un parametro maggiorato per la quota variabile delle utenze produttive rispetto alle utenze civili mantenendo un'unica tariffa variabile, analogamente a quanto stabilito per l'anno 2021;
- d) conferma del valore della quota fissa "F" relativa alle utenze produttive precedentemente determinata.

Preso atto che nella fattispecie la copertura della spesa prevista risulta pari al 100% con le tariffe di cui al medesimo prospetto allegato, applicate al totale dei metri cubi d'acqua di scarico che si reputa di assoggettare a canone.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5, della L.R. 22.12.2004, n. 7, la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi non è più contemplata fra le competenze del Consiglio comunale e pertanto l'adozione del presente provvedimento rientra ora nella competenza della Giunta comunale.

Ritenuto, pertanto, di approvare la tariffa relativa al servizio di fognatura per l'anno 2022, precisando che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446/1997, il presente provvedimento, avendo natura tariffaria, deve essere adottato entro il termine previsto per il bilancio e in ogni caso prima della delibera che approva il bilancio medesimo e che lo stesso trova, comunque, applicazione dal primo gennaio 2022.

Vista la deliberazione della G.P. di Trento n. 2660 dd. 14.12.2011, con la quale sono stati modificati i criteri e le modalità per la determinazione delle tariffe per il servizio di depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi.

Tutto ciò premesso.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n.18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n.42)”;

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- la delibera consiliare n. 12 di data 31/03/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021-2023 con relativi allegati, nota integrativa e programma generale OO.PP. 2021 2023”;
- la delibera della Giunta comunale n. 17 di data 08/04/2021 avente ad oggetto: “Atto programmatico d'indirizzo a carattere generale per la gestione del bilancio di previsione anno 2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi”;
- il decreto del Commissario straordinario n. 1 di data 25/06/2021, prot. comunale n. 2362 con il quale vengono nominati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici, predisposti al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 60 del Codice degli Enti locali della Regione.

Vista la delibera del Commissario straordinario n. 01 di data 19/01/2022, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio 2022 con assegnazione delle risorse ed affidamento delle responsabilità gestionali e contabili ai Responsabili di servizio/ufficio.

Visto l'articolo 163 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

- tassativamente regolate dalla legge
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, giusta deliberazione della Giunta provinciale n.993 di data 14.06.2021 recante “Scioglimento del Consiglio comunale di Lona Lases, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, lett. b), punto 2, della L.R. n.2/2018 e nomina del Commissario straordinario presso il Comune per la sostituzione di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale, per quanto previsto dal comma 3 del richiamato articolo.

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto dal Commissario straordinario con espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Segretario comunale supplente, quale Responsabile ad interim di tutti i Servizi comunali.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il prospetto relativo al piano finanziario dei costi di gestione del sistema tariffario del servizio di fognatura per l'anno 2022, predisposto secondo le seguenti decisioni di merito e allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale:
 - a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2022 in € 23.429,08 (€ 25.771,99 I.V.A. al 10% compresa);
 - b) determinazione dei costi fissi, al netto di IVA al 10%, in € 7.580,75 (32,36% del totale) e dei costi variabili in € 15.848,33 (67,64% del totale);
 - c) determinazione della tariffa non usufruendo della possibilità di stabilire un parametro maggiorato per la quota variabile delle utenze produttive rispetto alle utenze civili mantenendo un'unica tariffa variabile, analogamente a quanto stabilito per l'anno 2021;
 - d) conferma del valore della quota fissa "F" relativa alle utenze produttive precedentemente determinata.
2. di determinare le tariffe del servizio di fognatura in vigore dal 01/01/2022 nelle seguenti misure:

	SERVIZIO DI FOGNATURA	
INSEDIAMENTI CIVILI	QUOTA FISSA	Euro 17,71
INSEDIAMENTI CIVILI	TARIFFA A COPERTURA COSTI VARIABILI	Euro 0,36/mc.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "P"	TARIFFA A COPERTURA COSTI VARIABILI	Euro 0,36/mc.
Quota fissa per usi diversi dal civile	Minore o uguale a 250	€ 87,80
	Da 251 a 500	€ 103,29
	Da 501 a 1.000	€ 181,28
	Da 1.001 a 2.000	€ 258,74
	Da 2.001 a 3.000	€ 387,86
	Da 3.001 a 5.000	€ 516,97
	Da 5.001 a 7.500	€ 775,20
	Da 7.501 a 10.000	€ 1.033,43
	Da 10.001 a 20.000	€ 1.420,77

	Da 20.001 a 50.000	€	2.066,34
	Oltre 50.000	€	2.840,51

3. di dare atto per la determinazione della quota tariffaria il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%) e che la quota fissa di tariffa verrà applicata a tutte le unità servite dal singolo contatore;
4. di stimare, in base alle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio, il gettito complessivo in presunti euro 23.429,08 (€ 25.771,99 I.V.A. al 10% compresa);
5. di dare atto che la copertura dei costi di gestione del servizio di fognatura per l'anno 2022, in base alle predette tariffe, è pari al 100%, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;
8. di precisare che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
9. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi: opposizione al Commissario Straordinario da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018; ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Il Commissario Straordinario.

dott. Secchi Federico

Il Segretario Comunale supplente

dott.ssa Sartori Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: **PARERE:**
Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica.

Data: 09/02/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Sartori Debora

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: **PARERE:**
Favorevole in ordine alla Regolarità contabile.

Data: 09/02/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Sartori Debora

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 09/02/2022 fino al 19/02/2022 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione
F.to dott.ssa Sartori Debora

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale supplente certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e sarà esecutiva a pubblicazione avvenuta.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA FOGNATURA 2022

VOCI DI COSTO	EURO 2021	EURO 2022
ammortamento impianti	3.158,19	3.158,19
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		
interessi passivi		
appalto scavi		
Personale 35% (manutenzione ordinaria)	4.444,00	4.422,56
TOTALE COSTI FISSI (CF)	7.602,19	7.580,75
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA	7.602,19	7.580,75
manutenzione automezzi (cap 181303 al 20%)	250,00	200,00
carburante automezzi (cap 181201 al 20%)	750,00	1.050,00
vestiario operai comunali (cap. 181203 al 20%)	100,00	160,00
assicurazione automezzi (cap. 181300 al 10%)	180,00	225,00
Personale 65% (manutenzione straordinaria)	8.253,00	8.213,33
manutenzione Imhoff (cap. 194352)	3.500,00	3.500,00
manutenzione ordinaria (cap. 194340)	2.000,00	2.000,00
energia elettrica fognatura (cap. 194350)	500,00	500,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	15.533,00	15.848,33
TOTALE COSTI (C)	23.135,19	23.429,08

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 35%C)

VALORE DI CF AMMISSIBILE

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":		-
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:		428
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:		428
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =		-

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	7.580,75
---	-----------------

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumentato in funzione dell'entità dello scarico secondo quanto stabilito con deliberazione della GP

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI		
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =		17,71

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:		44.461
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:		-
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =		44.461

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-
--	---

CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE		
TARIFFA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "f" =		0,36
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =		0,36